

Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **6111/2024**

In Pubblicazione: dal **9/10/2024** al **23/10/2024**

Repertorio Generale: **251/2024** del **09/10/2024**

Data di Approvazione: **9/10/2024**

Protocollo: **168048/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/137**

Proponente: VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO

Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI

OGGETTO: **APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: **6111/2024**
In Pubblicazione: **dal 09/10/2024 al 23/10/2024**
Repertorio Generale: **251/2024 del 09/10/2024**
Data Approvazione: **09/10/2024**
Protocollo: **168048/2024**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/137**
Proponente: **VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO**
Materia: **RAPPORTI ISTITUZIONALI**
Struttura Organizzativa: **SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA**
Oggetto: **APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1999_13724^DecretoFirmato.pdf*

593d1e5d5363c826357996cd905cd06f72215eb7629f04b1a13836adf6e83d79



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/137

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.4/2024/137

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 78/2023 atti. n. 48238/1.9/2023/1 con il quale è stato conferito al Consigliere Francesco Vassallo l'incarico di "Vice Sindaco Metropolitan";

PREMESSO che:

- il Piano Strategico triennale (2022-2024) della Città Metropolitana di Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan R.G. n. 18/2023 del 15 Giugno 2023, individua il DRIVER 9 | Ri-GENERATION HOUSING, per la riqualificazione di edifici e spazi sottoutilizzati o degradati e per promuovere la rigenerazione territoriale nella sua accezione più vasta, che lega gli interventi di trasformazione fisica del territorio ad azioni nel campo dei servizi alla persona e dello sviluppo dei sistemi economici locali, sostenendo i Comuni nell'attivazione di progetti;
- il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio Metropolitan nella seduta dell'11 maggio 2021, con Deliberazione n.16/2021, disciplina all'art. 14 "Strumenti di supporto ai comuni" la possibilità di dare supporto tecnico ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 56/2014, in merito a progetti riconosciuti di rilevanza sovracomunale o metropolitana, con priorità alle iniziative che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi di rigenerazione territoriale;
- con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n.5 del 28/02/2024 sono state approvate le Strategie Tematico Territoriali di cui all'art. 7 Bis delle NTA del Piano Territoriale Metropolitan. In particolare la "STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani" assegna ai servizi il ruolo di volano per lo sviluppo e l'implementazione di rigenerazione urbana e territoriale su ambiti segnati da sottoutilizzo e degrado con particolare attenzione alla valorizzazione dei "Luoghi urbani della Mobilità (LUM)", caratterizzati da un'alta accessibilità, e alla promozione della "Città dei 15 minuti" quale modello di equità territoriale e sociale;

VERIFICATO CHE: nel Comune di Pioltello è collocato un Luogo Urbano per la Mobilità (LUM) di rilevanza metropolitana, così come individuato nella tavola 2 “Servizi urbani e linee di forza per la mobilità” del PTM;

CONSIDERATO CHE:

- Città metropolitana di Milano con nota del 28/06/2023, prot. n. 100221, avente ad oggetto: “Ricognizione del patrimonio immobiliare disponibile per la promozione di progetti di student housing e nuove forme di abitare” ha invitato i Comuni a segnalare gli edifici da riqualificare coerenti con tale finalità;
- il Comune di Pioltello con nota del 12/07/2023 prot. n. 108783, ha risposto favorevolmente segnalando un immobile di proprietà sito nel Comune stesso in via alla Stazione 22, ex ENAIP, dismesso da anni;
- Città metropolitana di Milano è proprietaria di un immobile sito in Comune di Pioltello, in via Milano, n. 20, denominato ex caserma, dismesso da diversi anni;

EVIDENZIATO:

- che in data in data 30/04/2024 è stato sottoscritto un Protocollo d’intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), per realizzare un’azione di accompagnamento e supporto tecnico finalizzato all’implementazione di un “progetto faro” di rigenerazione urbana e territoriale nell’ambito del Progetto ITALIAE - Atelier di sperimentazione “Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Pubblico” - “Urban regeneration flagship projects” Programma Operativo Complementare 2024-2025 al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020;
- gli immobili sopra citati sono stati individuati come progetto Faro unitario di rigenerazione urbana e territoriale, finalizzato a sperimentare modalità innovative di intervento per la promozione di un sistema metropolitano diffuso di residenza universitaria e per giovani, a canone moderato, integrato nei contesti locali con altre funzioni residenziali e urbane, mediante la riqualificazione e la valorizzazione di cespiti del patrimonio edilizio pubblico dismesso o sottoutilizzato localizzato in ambiti di elevata accessibilità al trasporto pubblico.

ATTESO che nell’ambito del Protocollo d’Intesa con al presidenza del Consiglio - (DARA) sopra richiamato, è necessario attivare una collaborazione con il Comune di Pioltello al fine di sviluppare azioni e sinergie in tema di rigenerazione urbana e territoriale, utili alla valorizzazione dei beni degradati e sotto utilizzati con particolare attenzione alla realizzazione di servizi sovracomunali; nonché alla realizzazione di un progetto Faro in un’area così come definito nel richiamato Protocollo d’intesa sottoscritto con il DARA;

RAVVISATA la necessità, per i motivi di cui sopra, da parte della Città Metropolitana di Milano e del Comune di Pioltello di stipulare un Protocollo di collaborazione che ne disciplini le modalità;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO:

- l’art. 15 della legge 07/08/1990 n. 241;
- il Piano Strategico triennale (2022-2024) della Città Metropolitana di Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano R.G. n. 18/2023 del 15 Giugno 2023;
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio Metropolitano nella seduta dell’11 maggio 2021, con Deliberazione n.16/2021.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato Protocollo di collaborazione istituzionale per lo sviluppo di sinergie in tema di Rigenerazione Urbana e Territoriale tra Città metropolitana di Milano e il Comune di Pioltello, il quale forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

ITALIAE

Nuove formule organizzative per i territori



Città
metropolitana
di Milano

Protocollo d'Intesa

Presidenza del Consiglio dei Ministri-
Dipartimento per gli Affari Regionali e le
Autonomie

Città metropolitana di Milano

Protocollo d'Intesa per un'azione di accompagnamento e supporto tecnico finalizzato all'implementazione di un "progetto faro" di rigenerazione urbana e territoriale nell'ambito del Progetto ITALIAE - Atelier di sperimentazione "Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Pubblico" - "Urban regeneration flagship projects" Programma Operativo Complementare 2024- 2025 al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con sede in Roma, via della Stamperia 8 - 00187, Codice Fiscale 80188230587, nella persona del Coordinatore dell'Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali (Ufficio I), Cons. Giovanni VETRITTO;

e

la Città metropolitana di Milano con sede in Milano, via Vivaio 1- P.IVA 08911820960, nella persona del Vicesindaco Francesco Vassallo di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) è beneficiario di un progetto finanziato dal Programma Operativo complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, denominato ITALIAE (- CUP J51H17000030007), che include tre Linee di intervento: il rafforzamento amministrativo degli enti locali e sistemi intercomunali di governance, la digitalizzazione dei servizi e lo sviluppo del territorio
- nell'ambito della Linea "sviluppo del territorio" è incardinato l'Atelier di sperimentazione "Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (VPI)", finalizzato, sia alla specifica concettualizzazione tematica e ad una ottimizzazione della collaborazione tra le Amministrazioni centrali dello Stato e le Autonomie locali, sia a favorire una crescita di competenze specialistiche inerenti a strategie e strumenti per la valorizzazione degli immobili pubblici non strumentali;
- L'obiettivo generale di "Urban regeneration flagship projects" nell'ambito dell'atelier di sperimentazione VPI – POC 2024 -2025 è il seguente: favorire un processo di capacity building del personale della PA locale attraverso un rafforzamento delle competenze fondato

sul principio learning by doing;

- le amministrazioni coinvolte nell'Atelier di sperimentazione VPI – POC 2024-2025 beneficeranno di un'azione mirata di affiancamento e supporto, dal team tecnico del Progetto ITALIAE.
- la Città metropolitana di Milano rappresenta le comunità locali che la costituiscono, ne cura gli interessi, ne coordina lo sviluppo e valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti e persegue, tra gli altri, obiettivi di sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso l'integrazione dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione; lo sviluppo sostenibile, la qualità urbana diffusa, la promozione della cultura, dei talenti, delle diversità e della qualità della vita sociale, della salute, dell'ambiente, della difesa del suolo, dell'assetto idrogeologico, come fattori abilitanti del profilo originale del territorio metropolitano
- nell'ambito del Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024 (PSTTM) della Città metropolitana di Milano è individuato, tra gli altri, il “DRIVER 9 | Ri - GENERATION HOUSING Città Metropolitana per la riqualificazione di edifici e spazi sottoutilizzati o degradati.”, con questo Drive, Città Metropolitana intende promuovere la rigenerazione territoriale nella sua accezione più vasta, che lega gli interventi di trasformazione fisica del territorio ad azioni nel campo dei servizi alla persona e dello sviluppo dei sistemi economici locali, configurando l'Ente come una struttura a sostegno dei Comuni nell'attivazione di progetti. In particolare lo Student Housing Metropolitano, previsto è un programma di realizzazione di un sistema metropolitano diffuso di residenza universitaria e per giovani, a canone moderato, integrato nei contesti locali con altre funzioni residenziali e urbane, mediante la riqualificazione e la valorizzazione di cespiti del patrimonio edilizio pubblico dismesso o sottoutilizzato localizzato in ambiti di elevata accessibilità al trasporto pubblico. Sulla base di un Accordo quadro con gli Atenei milanesi e di una ricognizione di immobili di proprietà dei Comuni metropolitani da recuperare per tale uso, Città metropolitana definirà un progetto su scala territoriale, da proporre a investitori specializzati;
- La Città metropolitana di Milano per il raggiungimento dei propri obiettivi favorisce la definizione con altri enti istituzionali di intese e accordi finalizzati all'attuazione di interventi e azioni anche ad una scala superiore a quella del territorio metropolitano;
- la Città metropolitana di Milano ha manifestato interesse alle attività dell'Atelier di sperimentazione VPI – Progetto ITALIAE e, a tale proposito, intende avviare un programma di

valorizzazione di edifici pubblici non strumentali per finalità sociali e culturali nell'ambito di un piano di rigenerazione urbana;

VISTI

- la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP), con la quale il medesimo Dipartimento, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'art.123 comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (di seguito anche O.I.) per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2017 per la regolazione dei rapporti tra il DFP in qualità di O.I. e il DARA, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione del Progetto ITALIAE (di seguito anche Progetto) - CUP J51H17000030007, nell'ambito dell'ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 "miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi d'investimento pubblico (RA 11.6) – Azione 3.1.5 "Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1" del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
- la nota prot. DFP 31183 del 30 maggio 2017, con la quale l'O.I. ha comunicato che la suddetta Convenzione, a seguito dell'esito positivo del controllo di legittimità della Corte dei conti, ha acquistato efficacia in data 12 maggio 2017;
- la Scheda del Progetto "ITALIAE", così come rimodulata e approvata dall'O.I. con nota prot. DFP 10701 del 20 febbraio 2020;
- il Decreto n. 66 del 18 luglio 2023 dell'Autorità di gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, con cui è stato comunicato al DARA il definanziamento dal suddetto PON dei progetti di competenza, elencati nell'allegato 1 del medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il progetto "ITALIAE" – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

- il Decreto rep. 47745423 del 3 agosto 2023 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 dei progetti di competenza, elencati nell'allegato 1 del medesimo, con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento, ivi compreso il Progetto "ITALIAE" – CUP J51H17000030007, a valere sull'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia previste dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- l'Atto aggiuntivo della Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica, quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e il DARA, in qualità di Beneficiario del Progetto "ITALIAE" - CUP J51H17000030007, stipulato in data 17 ottobre 2023 e registrato alla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 al n. 3090;
- la nota prot. DFP 80626 del 19 dicembre 2023 con cui è stata approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica l'ultima rimodulazione del Progetto "ITALIAE", a risorse finanziarie invariate, che, sulla base del parere favorevole del Comitato di attuazione di "ITALIAE" reso in pari data con prot. DFP 80394, ha previsto la proroga del termine di scadenza delle attività progettuali al 31 dicembre 2026;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2023, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 241/2024 in data 16 gennaio 2024, e dalla Corte dei conti al n. 230 in data 23 gennaio 2024, con cui è stato conferito al dott. Giovanni Vetrutto, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali";
- il decreto del Capo Dipartimento del 9 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 19 febbraio 2024 con visto n. 657, che ha confermato al Cons. Giovanni Vetrutto la delega delle funzioni di responsabile della gestione amministrativa e delle procedure attuative, del monitoraggio e degli aspetti connessi alla gestione finanziaria e alla rendicontazione del Progetto "ITALIAE" - CUP J51H17000030007;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 95 del 29/04/2024 di approvazione del Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, art.15 e s.m.i. che consente alle Pubbliche amministrazioni di concludere accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO CHE

- I temi dello sviluppo socio economico dei territori, della gestione del patrimonio immobiliare pubblico, dell'uso degli spazi urbani, della gestione equilibrata dei rapporti di scambio tra le aree urbane e metropolitane costituiscono, tra gli altri, elementi di particolare interesse per entrambe le Parti;
- è altresì interesse delle Parti la valorizzazione delle singole iniziative e la convergenza di soluzioni innovative verso gli obiettivi di rafforzamento del dialogo istituzionale con le amministrazioni locali e centrali e di miglioramento delle competenze specialistiche del personale della pubblica amministrazione locale;
- una collaborazione mirata contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del Progetto ITALIAE nonché delle finalità istituzionali della Città metropolitana di Milano, realizzando una convergenza di intenti nella declinazione di una visione sostenibile delle priorità strategiche di sviluppo, nell'impianto di forme di cooperazione necessarie e nella progettazione ed elaborazione delle iniziative coerenti con le finalità strategiche individuate.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

(Oggetto e Finalità)

1. Con il presente Protocollo le Parti si impegnano ad avviare una collaborazione mirata alla realizzazione di n.1 "progetto faro" inerente alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (VPI) non strumentale per finalità sociali e culturali, anche attraverso un'azione di rigenerazione urbana. Inoltre, attraverso lo sviluppo del "progetto faro", è auspicabile un rafforzamento delle competenze fondato sul principio *learning by doing*; per il personale dell'ente beneficiario dell'azione.

Art. 3

(Attività)

1. Il DARA, attraverso il Progetto ITALIAE, si impegna a:

- assicurare un'azione mirata di affiancamento e supporto, dal team tecnico del Progetto ITALIAE, per orientarsi nella complessa produzione normativa, nonché nella progettazione e gestione delle numerose procedure tecnico-amministrative che caratterizzano la VPI;
- implementare l'attività di accompagnamento e supporto sia nelle fasi di progettazione tecnica, sia nella presentazione del programma di valorizzazione alle amministrazioni centrali dello Stato;
- favorire un'interlocazione diretta con le amministrazioni centrali nel loro ruolo di primari attori istituzionali.

2. La Città metropolitana di Milano si impegna a:

- selezionare l'asset immobiliare oggetto di un possibile programma di valorizzazione e a declinare sia gli obiettivi generali e specifici, sia lo specifico quadro tecnico – economico
- collaborare alla realizzazione delle attività svolte dal DARA, per facilitare il raggiungimento delle finalità previste dal presente Protocollo, attraverso l'impiego e la messa a disposizione delle proprie risorse umane e strumentali;
- mettere a disposizione del team tecnico DARA – Progetto ITALIAE tutta la documentazione utile alla finalizzazione dell'attività;

Si precisa che il presente Protocollo esclude per ciascuna Parte qualunque impegno ad attività di comunicazione o diffusione o convegnistica, o comunque correlata.

Art. 4

(Uffici di contatto)

1. Ai fini dell'attuazione della presente intesa saranno individuati gli Uffici di contatto delle due Amministrazioni che verranno comunicati in seguito via email.

Art. 5

(Durata)

1. Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sottoscrizione e avrà validità fino al 31.10.2025 o fino alla realizzazione delle attività di cui agli artt. 2 e 3 se precedente. Nessuna proroga

o prosecuzione delle attività è prevista oltre il termine riportato.

Art. 6

(Sicurezza)

1. Ciascuna Parte provvederà alle eventuali coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle Parti contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza invigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza.

Art. 7

(Oneri Finanziari)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa:

- il DARA utilizzerà, per la copertura dei costi delle attività di competenza, le risorse del Progetto ITALIAE, finanziato dal Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;
- la Città metropolitana di Milano per le attività di collaborazione e promozione indicate nell'articolo 3, utilizzerà le proprie risorse umane e strumentali.

Art. 8

(Divieto di citare le Parti a scopi pubblicitari)

1. Le Parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecniche e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari, senza reciproca espressa autorizzazione.

Art. 9

(Firma digitale)

1. Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1) lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente

acconsentire, che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente protocollo, vengano trattati in conformità con il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del protocollo.

2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dagli articoli 15-22 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

PER LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Ufficio I- per le politiche urbane e della
montagna, la modernizzazione istituzionale e
l’attività internazionale delle autonomie
regionali e locali

Cons. Giovanni Vetrutto

PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO

Il Vicesindaco

Dr. Francesco Vassallo



**PROTOCOLLO DI
COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI
RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI
MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO**

TRA

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, partita Iva 08911820960 con sede legale in Milano, via Vivaio, 1, rappresentata da...
- COMUNE DI PIOLTELLO, codice fiscale 83501410159 con sede legale in Via Carlo Cattaneo 1 - 20096 - Pioltello, rappresentato da...

PREMESSO CHE

- il Piano Strategico triennale (2022-2024) della Città Metropolitana di Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan R.G. n. 18/2023 del 15 Giugno 2023, individua il DRIVER 9 | Ri-GENERATION HOUSING, per la riqualificazione di edifici e spazi sottoutilizzati o degradati, per promuovere la rigenerazione territoriale nella sua accezione più vasta, che lega gli interventi di trasformazione fisica del territorio ad azioni nel campo dei servizi alla persona e dello sviluppo dei sistemi economici locali, sostenendo i Comuni nell'attivazione di progetti;
- Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio Metropolitan nella seduta dell'11 maggio 2021, con Deliberazione n.16/2021, disciplina all'art. 14 "Strumenti di supporto ai comuni" la possibilità di dare supporto tecnico ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 56/2014, in merito ai progetti riconosciuti di rilevanza sovracomunale o metropolitana, con priorità alle iniziative che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi di rigenerazione territoriale;
- Con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 335 del 06/12/2023 sono state adottate le Strategie Tematiche Territoriali di cui all'art. 7 Bis delle NTA del Piano Territoriale Metropolitan. In particolare la "STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani" si caratterizza per dare ai servizi il ruolo di volano per lo sviluppo e l'implementazione di rigenerazione urbana e territoriale su ambiti oggi segnati da degrado e abbandono, ponendo l'attenzione sulla valorizzazione dei "Luoghi urbani della Mobilità (LUM)", caratterizzati da un'alta accessibilità, e sulla promozione della "Città dei 15 minuti" quale modello di equità territoriale e sociale;

- nel Comune di Pioltello è collocato un Luogo Urbano per la Mobilità (LUM) di rilevanza metropolitana, così come individuato nella tavola 2 “Servizi urbani e linee di forza per la mobilità” del PTM;
- Città metropolitana di Milano con nota del 28/06/2023, prot. n. 100221, avente ad oggetto: “Ricognizione del patrimonio immobiliare disponibile per la promozione di progetti di student housing e nuove forme di abitare” ha invitato i Comuni a segnalare gli edifici da riqualificare coerenti con tale finalità;
- il Comune di Pioltello con nota del 12/07/2023 prot. n. 108783, ha risposto favorevolmente segnalando un immobile di proprietà sito nel Comune stesso in via alla Stazione 22, ex ENAIP, dismesso da anni;
- Città metropolitana di Milano è proprietaria di un immobile sito presso il Comune di Pioltello, in via Milano, n. 20, denominato ex caserma, dismesso da diversi anni;
- che in data in data 30/04/2024 è stato sottoscritto un protocollo d’intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), per realizzare un’azione di accompagnamento e supporto tecnico finalizzato all’implementazione di un “progetto faro” di rigenerazione urbana e territoriale nell’ambito del Progetto ITALIAE - Atelier di sperimentazione “Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Pubblico” - “Urban regeneration flagship projects” Programma Operativo Complementare 2024-2025 al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020;
- gli immobili sopra citati sono stati individuati come progetto Faro unico di rigenerazione urbana e territoriale, finalizzato a promuovere un programma di realizzazione di un sistema metropolitano diffuso di residenza universitaria e per giovani, a canone moderato, integrato nei contesti locali con altre funzioni residenziali e urbane, mediante la riqualificazione e la valorizzazione di cespiti del patrimonio edilizio pubblico dismesso o sottoutilizzato localizzato in ambiti di elevata accessibilità al trasporto pubblico.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse al presente protocollo d’intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), Città metropolitana di Milano e il Comune di Pioltello intendono mettere a fattore comune le proprie competenze e conoscenze a collaborare al fine di sviluppare azioni e sinergie in tema di rigenerazione urbana e territoriale, utili alla valorizzazione dei beni degradati e sotto utilizzati con particolare attenzione alla realizzazione di servizi sovracomunali.

Inoltre, si impegnano ad avviare una collaborazione mirata alla realizzazione di n.1 “progetto faro” inerente alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (VPI) così come definito nel protocollo d’intesa di cui sopra, che si allega al presente atto.

Articolo 3 (Forme e modalità di collaborazione)

Tale collaborazione potrà articolarsi nelle seguenti forme:

- (a) attivazione di un tavolo di lavoro fra i tecnici delle Parti sottoscrittrici del presente protocollo d'intesa, al fine di dar corso all'adesione alle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM) di cui all'art. 7 bis delle N.d.A del PTM, con particolare riferimento alla STTM 2 - per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- (b) partecipazione attiva al "progetto faro" di rigenerazione urbana e territoriale nell'ambito del Progetto ITALIAE - Atelier di sperimentazione "Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Pubblico" - "Urban regeneration flagship projects" Programma Operativo Complementare 2024-2025 al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020;
- (c) cooperazione all'elaborazione del progetto di valorizzazione degli immobili individuati nelle premesse del presente atto e del contesto urbano di riferimento finalizzato ad attivare processi di rigenerazione urbana e territoriale;
- (d) monitoraggio del percorso progettuale e realizzativo;
- (e) sperimentazione di possibili forme di incentivazione e misure regolamentari finalizzate all'innovazione della qualità urbana.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa rappresenta un impegno pubblico in un'ottica di sussidiarietà e collaborazione.

In particolare i sottoscrittori si impegnano a:

1. designare e comunicare un referente delegato ed uno o più referenti operativi partecipanti al tavolo di lavoro, nonché i rispettivi recapiti di posta elettronica;
2. partecipare alle convocazioni del tavolo di lavoro;
3. collaborare e condividere le conoscenze tecniche e legali focalizzate su temi specifici oggetto del presente protocollo;

Il Comune di Pioltello si impegna a:

1. collaborare alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto faro, anche per facilitare il raggiungimento delle finalità previste dal Protocollo con la Presidenza del Consiglio dei ministri (DARA), attraverso l'impiego e la messa a disposizione delle adeguate risorse umane e strumentali;
2. mettere a disposizione del gruppo di lavoro tecnico tutta la documentazione utile alla finalizzazione dell'attività;

Articolo 5 (Tavolo di lavoro)

I componenti del tavolo non hanno diritto ad alcuna remunerazione, restando rispettivamente a carico di ogni Ente ogni costo e spesa relativa al referente dallo stesso designato.

Il tavolo si riunisce di norma nella sede legale della Città metropolitana o in alternativa attraverso strumenti telematici. Città metropolitana di Milano garantisce la disponibilità dei locali e strumenti idonei allo svolgimento delle attività.

Articolo 6
(Durata)

Il presente protocollo ha durata fino al 31/12/2025.

Il protocollo d'intesa è comunque rinnovabile mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC tra le Parti.

Articolo 7
(Incompatibilità e conflitto di interessi)

Le Parti dichiarano, riguardo al personale e agli esperti coinvolti nelle attività oggetto del presente protocollo, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni in tema di incompatibilità e conflitto, anche potenziale, di interessi.

Articolo 8
(Risoluzione delle controversie)

Le Parti, attraverso i rispettivi legali rappresentanti o loro delegati, concordano di definire in via stragiudiziale qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'applicazione del presente protocollo. In caso di mancata conciliazione, la risoluzione della controversia inerente alla validità, efficacia, esecuzione, interpretazione ed applicazione del presente protocollo è devoluta in via esclusiva al Foro di Milano.

Articolo 9
(Registrazione)

Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Lo stesso potrà essere eventualmente registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131 del 26/04/1986 e le spese saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L.241/90.

Milano,

Firmano:

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

- COMUNE DI PIOLTELLO



**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\137

Oggetto della proposta di decreto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO

**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\137

Oggetto della proposta di decreto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN TEMA DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E IL COMUNE DI PIOLTELLO

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE